


Tribunale, Tomassini scrive a Castelli

Pubblicato: Domenica 30 Ottobre 2005

 Il senatore **Antonio Tomassini** (FI, nella foto), presidente della Commissione Igiene e Sanità, quale parlamentare eletto dal collegio di Busto Arsizio ha recentemente scritto al ministro di grazia e giustizia **Roberto Castelli** in merito alle note difficoltà del tribunale di Busto Arsizio in materia di strutture e personale, da tempo denunciate da magistrati ed avvocati.

Nella lettera al ministro Tomassini fa presente che “un provvedimento per adeguare il tribunale di Busto Arsizio è urgente per ottemperare alla richiesta della collettività e soddisfare un concreto bisogno espresso dalle istituzioni, dagli avvocati, dagli operatori della giustizia, cittadini e amministratori a fronte dell’attuale situazione giudiziaria”. Per il senatore “la questione più importante è ottenere un **alleggerimento dell’attuale carico di lavoro** per quanti operano nella sede giudiziaria, aumentandone il personale e rendendo utilizzabile la nuova sede per una migliore amministrazione della giustizia, fornire alla cittadinanza un più attento e migliore servizio”.

Nella missiva al Guardasigilli si ricorda, inoltre, che “la città di Busto Arsizio ha sempre svolto un ruolo importante nello sviluppo economico-sociale della regione e, oggi, grazie ai suoi nuovi insediamenti industriali, all’aeroporto di Malpensa, ricopre una posizione **strategica, baricentrica e nevralgica** nella zona”. In conclusione Tomassini chiede a Castelli di aiutarlo a dare risposte a tali istanze, indicando quanto fatto dal governo Berlusconi al di là della riforma dell’ordinamento giudiziario e, se già ne sono stati assunti, i provvedimenti che riguardano il tribunale di Busto Arsizio.

Tomassini attende fiducioso la risposta di Castelli; nel frattempo il parlamentare si impegna a seguire con viva attenzione la situazione del tribunale e ad informare tempestivamente il Guardasigilli circa le problematiche e le necessità di questa importante struttura dell’ordinamento statale.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

